

## PRESENTATO A ROVATO IL PRIMO HUB IN ITALIA

# Il treno a idrogeno supera la prova A pieno regime entro l'inizio del 2026

■ Il primo treno a idrogeno italiano avvia il test di rifornimento a Rovato nella «H2 Iseo Hydrogen Valley», l'hub dell'idrogeno lombarda per la Valcamonica. Arrivato lo scorso 23 gennaio dal circuito di prova di Salzgitter (Germania) di Alstom, fa parte dei 14 acquistati da FerrovieNord grazie ai finanziamenti della Regione e risorse del Pnrr (per un totale di 30 milioni). L'impianto di Rovato, realizzato da Ferrovienord, sarà il primo deposito italiano dedicato a manutenzione e rifornimento dei treni a idrogeno. Concluse le fasi test, il treno svolgerà altre corse prova sulla linea Brescia - Iseo - Edolo, per entrare ufficialmente in funzione entro la prima metà del 2026.

Ad assistere allo svelamento, tra gli altri, il sottosegretario Alessandro Morelli, il presidente di Regione Lombardia Attilio Fontana, il presidente di FNM Andrea Gibelli, il presidente di FerrovieNord Pier Antonio Rossetti, l'ad Trenord Andrea Se-



verini, di Alstom Italia Michele Viale, il presidente di Sapio Alberto Dossi. «Questa è una giornata che conferma la vocazione della Lombardia ad essere terra di primati. Negli ultimi anni abbiamo investito 1,7 miliardi di euro per 214 nuovi treni», le parole del presidente Attilio Fontana. I nuovi treni Coradia Stream H utilizza-

no l'idrogeno per generare elettricità, evitando l'emissione diretta di CO2, con una capacità di 240 posti a sedere e un'autonomia superiore a 600 km. I treni sono prodotti nei vari stabilimenti Alstom, coinvolgendo il sito di Sesto San Giovanni per i componenti. Il sistema di rifornimento rea-

lizzato da Sapio prevede l'impiego di un dispenser mobile di idrogeno e di 1 carro bombolaio con pressione operativa fino a 500 bar, primo caso in Italia. «Il sito di Rovato, tuttora in fase di completamento, sarà indispensabile per l'efficienza della flotta dei treni» secondo il presidente di FerrovieNord Pier Antonio Rossetti.

